DiskMaster NASG302D/F301D

Dual Bay Gigabit/Fast Network Storage

Manuale d’Uso

A06-NASG(F)302(1)_MI01

Where solutions begin

ISO 9001:2000 Certified Company

ITALIANO

Questo prodotto è coperto da garanzia Atlantis Land **On-Center** della durata di 2 anni. Per maggiori dettagli in merito o per accedere alla documentazione completa in Italiano fare riferimento al sito **www.atlantis-land.com.**

ENGLISH

This product is covered by Atlantis Land 2 years **On-Center** warranty. For more detailed informations please refer to the web site **www.atlantis-land.com.**
For more detailed instructions on configuring and using the Switch, please refer to the online manual.

FRANCAIS

Ce produit est couvert par une garantie Atlantis Land **On-Center** de 2 ans. Pour des informations plus détaillées, référez-vous svp au site Web **www.atlantis-land.com.**

DEUTSCH

Dieses Produkt ist durch die Atlantis Land 2 Jahre **On-Center** Garantie gedeckt. Für weitere Informationen, beziehen Sie sich bitte auf Web Site **www.atlantis-land.com.**

ESPAÑOL

Este producto està cubierto de garantía Atlantis Land **On-Center** por 2 años. Para una información más detallada, se refiera por favor al Web site **www.atlantis-land.com.**

INDICE

A06-NASG(F)302(1)D_MI01(V1.03 Luglio 2008)

AVVERTENZE

Abbiamo fatto di tutto al fine di evitare che nel testo, nelle immagini e nelle tabelle presenti in questo manuale, nel software e nell'hardware fossero presenti degli errori. Tuttavia, non possiamo garantire che non siano presenti errori e/o omissioni. Infine, non possiamo essere ritenuti responsabili per qualsiasi perdita, danno o incomprensione compiuti direttamente o indirettamente, come risulta dall'utilizzo del manuale, software e/o hardware.

Il contenuto di questo manuale è fornito esclusivamente per uso informale, è soggetto a cambiamenti senza preavviso (a tal fine si invita a consultare il sito www.atlantisland.it o www.atlantis-land.com per reperirne gli aggiornamenti) e non deve essere interpretato come un impegno da parte di Atlantis Land che non si assume responsabilità per qualsiasi errore o inesattezza che possa apparire in questo manuale. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o trasmessa in altra forma o con qualsiasi mezzo, elettronicamente o meccanicamente, comprese fotocopie, riproduzioni, o registrazioni in un sistema di salvataggio, oppure tradotti in altra lingua e in altra forma senza un espresso permesso scritto da parte di Atlantis Land. Tutti i nomi di produttori e dei prodotti e qualsiasi marchio, registrato o meno, menzionati in questo manuale sono usati al solo scopo identificativo e rimangono proprietà esclusiva dei loro rispettivi proprietari.

Restrizioni di responsabilità CE/EMC

Il prodotto descritto in questa guida è stato progettato, prodotto e approvato in conformità alle regole EMC ed è stato certificato per non avere limitazioni EMC.

Se il prodotto fosse utilizzato con un PC non certificato, il produttore non garantisce il rispetto dei limiti EMC. Il prodotto descritto è stato costruito, prodotto e certificato in modo che i valori misurati rientrino nelle limitazioni EMC. In pratica, ed in particolari circostanze, potrebbe essere possibile che detti limiti possano essere superati se utilizzato con apparecchiature non prodotte nel rispetto della certificazione EMC. Può anche essere possibile, in alcuni casi, che i picchi di valore siano al di fuori delle tolleranze. In questo caso l’utilizzatore è responsabile della “compliance” con i limiti EMC. Il Produttore non è da ritenersi responsabile nel caso il prodotto sia utilizzato al di fuori delle limitazioni EMC.

CE Mark Warning
Questo dispositivo appartiene alla classe B. In un ambiente domestico il dispositivo può causare interferenze radio, in questo caso è opportuno prendere le adeguate contromisure.

Dichiarazione di Conformità (Contrassegno CE)
Con la presente Sidin SpA dichiara che questo Dual Bay NAS è conforme ai requisiti essenziali ed alle altre disposizioni pertinenti stabilite dalla direttive CE 2004/108/EC sulla “compatibilità elettromagnetica” e successive 92/31/ECC e 93/68/EEC.

Restrizioni di responsabilità
Atlantis land non potrà essere ritenuta responsabile per un’eventuale perdita di dati sugli Hard Disk inseriti nell’apparato né per un loro danneggiamento. Tutti i costi da sostenere per un eventuale recupero di dati corrotti dovranno essere totalmente sostenuti dall’acquirente.
Il software di backup, ove presente, è dato in licenza. Atlantis Land non offrirà supporto sull’utilizzo né potrà essere ritenuta responsabile per malfunzionamenti e/o perdita di dati da questo generati.
E’ altresì possibile che taluni software forniti da terzi possano non funzionare completamente col NAS o funzionare in maniera parziale. A tal fine si raccomanda l’uso del software di backup fornito col prodotto.

Informazioni sulla Sicurezza
- Solo personale qualificato è autorizzato ad interventi sull’apparato.
- La pulizia del prodotto va effettuata evitando di utilizzare spray detergenti e soluzioni contenenti alcool o liquidi infiammabili.
- E’ fondamentale evitare che l’apparato possa surriscaldarsi. Questo potrebbe drasticamente la vita del dispositivo.
- E’ opportuno proteggere l’apparato da elevata umidità, irraggiamento solare diretto e da temperature estremamente basse o elevate.
- Non depositare liquidi sopra o accanto l’apparecchio.
- Se l’apparecchio viene spostato da un ambiente freddo ad un locale più caldo è possibile che si formi condensa. E’ opportuno non accendere l’apparecchio prima che questi fenomeni siano esauriti.
- L’apparecchio può contenere sino a 2 Hard Disk e va assolutamente protetto da vibrazioni durante il funzionamento.
- Utilizzare esclusivamente l’adattatore di rete AC/DC incluso nella confezione. In caso contrario l’apparecchio potrebbe manifestare malfunzionamenti.

- Utilizzare i gommini per evitare che l'apparecchio possa scivolare facilmente sul piano di utilizzo. Posizionare il dispositivo su una superficie antisdrucciolo.
- I gommini in gomma/plastica possono danneggiare la superficie.
- Utilizzare solo i cavi specifici per le applicazioni. Utilizzare le porte indicate senza forzare.
- Verificare regolarmente che tutti i cavi di connessione non siano danneggiati. In caso lo fossero sostituirli immediatamente.
- Verificare che nella prese di collegamento non entrino oggetti e/o cavi estranei.
- Taluni Hard Disk potrebbero non essere compatibili con i controller dell'apparato. A questo scopo consultare la lista di compatibilità presente sul sito nell'apposita sezione.

	Prima di iniziare è opportuno leggere attentamente questa guida rapida. Si consiglia inoltre di custodirla con attenzione per poterla consulatare in caso di dubbi in futuro.

	L'apparato va assolutamente protetto dagli sbalzi/buchi di tensione, si raccomanda a tal fine di utilizzare il dispositivo dietro un UPS con tecnologia OnLine.

	Questo manuale dovrebbe essere utilizzato con versioni di firmware uguali o superiori a: G5S604110226300 (consultabile sotto **System->Information**).

Grazie per aver acquistato il DiskMaster. La velocità offerta, l'ampia capacità di stoccaggio, la facilità d'uso ed il supporto di numerose applicazioni, rendono il DiskMaster la soluzione ideale per ogni necessità di immagazzinamento dati.

1.1 Caratteristiche Principali

Condivisione dei dati nella rete Locale o attraverso Internet in tutta sicurezza

DiskMaster è un dispositivo di storage a doppia baia con porta Fast/Gigabit integrata, grazie al quale è possibile condividere documenti, file musicali e video sia sulla rete LAN locale sia tramite Internet.

Basato sul protocollo IP (Internet Protocol), DiskMaster può essere utilizzato da qualunque piattaforma, indipendentemente dal sistema operativo installato, sia esso Windows, Mac o Linux.

Grazie al server FTP integrato è possibile accedere ai file memorizzati sia da postazione locale che da Internet, configurando opportunamente gruppi o account con differenti livelli di permessi a seconda delle necessità. E', inoltre, possibile limitare lo spazio utilizzabile da ciascun gruppo o account al fine di ottimizzare la capacita del disco.

Confort, prestazioni e sicurezza

DiskMaster permette di scegliere tra tre differenti modalità di configurazione dei due dischi.

La modalità RAID1 è adatta allo stoccaggio di file ritenuti critici; anche in caso di rottura di uno dei due hard disk nessun dato viene perso.

La modalità RAID0 permette performance eccellenti arrivando ad ottenere un transfer rate sino a 160Mb/s in lettura e 120Mb/s in scrittura (nel modello con porta Gigabit).

Utilizzando, invece, la modalità JBOD è possibile ottenere un'elevata capacità sommando quella dei due dischi.

La ventilazione forzata, inoltre, permette di evitare problemi dovuti a surriscaldamento.

iTunes®. BitTorrent™ e Print Server USB

Il client BitTorrent™ integrato (nel solo modello Gigabit) nel dispositivo permette il download di contenuti da Internet anche a PC spento.

Inoltre, una volta attivato il server iTunes®, DiskMaster viene riconosciuto dal software iTunes installato sul PC, rendendo possibile la ricerca e la lettura di musica direttamente dal dispositivo.

L'apparato consente, tramite la porta USB, la condivisione di una stampante che diviene a tutti gli effetti una stampante di rete.

DiskMaster, adatto ad un utilizzo sia in casa che in ufficio, rappresenta la soluzione ideale per la sicurezza dei dati a costo contenuto.

1.2 Contenuto della confezione

Prima di utilizzare il prodotto verificare che la confezione contenga:

- Un DiskMaster Dual Bay Network Storage
- Un cavo RJ45 CAT5
- Una guida rapida multilingua (Italiano, Inglese)
- Un CD contenente driver, utilità, SmartSync Pro e manuale dell'utente
- Adattatore AC-DC (12V, 4A)
- Kit di viti, cavi per connessione SATA/EIDE e 4 piedini antisdrucciolo

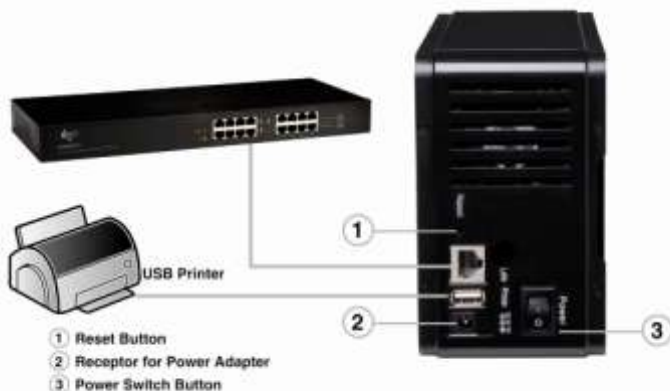
Qualora uno di questi componenti dovesse mancare è obbligatorio contattare immediatamente il rivenditore.
Il modello Fast Ethernet dispone della sola interfaccia SATA.

1.3 Dove posizionare il DiskMaster

E' importante selezionare accuratamente il luogo dove DiskMaster verrà collocato. Seguire a tal proposito le seguenti direttive:

- Collocare il prodotto su un piano stabile capace di supportare almeno 5Kg.
- Collocare l'apparato vicino ad una presa Ethernet.
- Lasciare almeno 10 cm di spazio dalla parte posteriore per favorire il ricircolo forzato dell'aria.
- Collegare il dispositivo ad una presa elettrica dotata della messa a terra. Si consiglia l'uso di un UPS (almeno dotato di AVR, meglio con tecnologia OnLine) per migliorare la stabilità della tensione di alimentazione del DiskMaster.
- Evitare di collegare l'apparato a prese controllate da temporizzatori. La mancanza di corrente può generare il blocco del Sistema Operativo del DiskMaster e dunque causare perdita e/o danneggiamento dei dati.
- Tenere lontano dall'appararto ogni altro apparecchio possibile fonte di campi elettromagnetici (speaker, telefoni cordless ecc..).
- Evitare di esporre direttamente il prodotto alla luce solare, ad eccessivo calore e/o in ambienti ove sia presente polvere.

1.4 DiskMaster Applicazione

In figura un esempio tipico di applicazione.

1.5 I LED frontali

LED	INFORMAZIONE
PWR(Blu)	Acceso quando connesso alla rete elettrica.
LINK(Verde)	Acceso quando connesso ad un dispositivo Ethernet.
ACT(Rosso)	Lampeggiante quando vi è trasmissione/ricezione.

1.6 Le porte posteriori

PORTE		UTILIZZO
1	**Ventola**	Non ostruire mai la ventola di raffreddamento dell’apparato. Lasciare uno spazio di almeno 10 cm.
2	**RESET**	Dopo che il dispositivo è acceso, premere (per 5 secondi) per effettuare il reset dell’apparato (utilizzare, per esempio, in caso si perdesse la password di accesso).

3	**LAN(RJ45)**	Connettere con un cavo UTP.
4	**USB(V1.1)**	Connettere la stampante USB per farla diventare una stampante di rete.
5	**POWER (jack)**	Connettere l'alimentatore a questo jack.
6	**POWER(ON/OFF)**	Bottone di accensione/spegnimento. La fase di accensione/spegnimento necessita di circa 3 minuti.

1.7 Settaggi di Default

Prima di iniziare la configurazione del DiskMaster è necessario conoscere i settaggi di default. Utilizzando questi settaggi ed seguendo il Wizard e/o l'utility è possibile rendere operativo l'apparato in pochissimo tempo. Per una configurazione dettagliata fare riferimento al manuale presente sul CD. Le configurazioni di Default del DiskMaster sono:

- Username**: admin**
- Password: **atlantis**
- Indirizzo IP: **Ottenuto via DHCP, (qualora non sia disponibile in rete un server DHCP l'indirizzo IP sarà 192.168.1.1 e Subnet Mask 255.255.255.0).**
- Server name: **DiskMaster**

	Tutti i settaggi sono salvati su disco, pertanto nel in caso in cui questo fosse assente, venisse rimosso o fosse nuovamente formattato il dispositivo utilizzerà la configurazione di default. Inserire e formattare almeno un Hard Disk, per permettere all'apparato di salvare permanentemente la configurazione.

1.8 Inserimento dei dischi

Seguire le istruzioni seguenti per l'inserimento degli Hard Disk nel DiskMaster.

- Svitare le viti poste nel pannello posteriore.
- Rimuovere il pannello in alluminio.
- Svitare le 4 viti che bloccano il cassetto porta Hard Disk.
- Inserire delicatamente nella parte bassa del cassetto il primo Hard Disk.
- Inserire delicatamente nella parte alta del cassetto il secondo Hard Disk.
- Serrare gli Hard Disk al cassetto usando le viti.
- Collegare i cavi di alimentazione e dati agli Hard Disk (avendo cura, se si installano più Hard Disk EIDE di impostare come Master l'Hard Disk nella parte superiore e Slave quello nella parte inferiore). La doppia interfaccia è presente nel solo modello A06-NASG302D.
- Riposizionare delicatamente il cassetto con gli Hard Disk nell'alloggiamento.
- Avvitare le 4 viti per bloccare il cassetto.
- Reinserire il pannello in alluminio ed avvitarne le 2 viti per il bloccaggio.
- Collegare il DiskMaster alla rete LAN (Switch, PC, Router ecc).
- Collegare l'alimentatore alla rete elettrica e poi inserire il jack nel retro dell'apparato. Accendere a questo punto il il dispositivo.

Le seguenti immagini illustrano i punti precedenti.

2 Rimuovere il pannello in alluminio.

1 Svitare le 2 viti poste nel pannello posteriore.

3 Svitare le 4 viti del cestello metallico.

Collocare nella parte alta del cassetto il secondo Hard Disk.

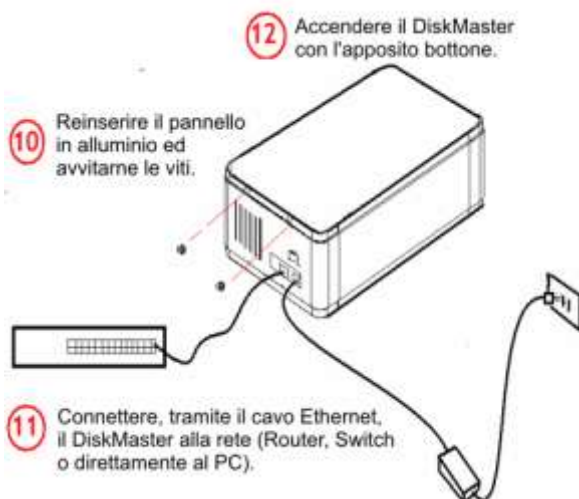
5

Collocare nella parte inferiore del cassetto il primo Hard Disk.

4

6 Avvitare a questo punto le viti per bloccare gli Hard Disk al cassetto.

	Il modello A06-NASF301D dispone della sola interfaccia SATA I/II.

12
Accendere il DiskMaster
con l'apposito bottone.
10
Reinserire il pannello
in alluminio ed
avvitarne le viti.
11
Connettere, tramite il cavo Ethernet,
il DiskMaster alla rete (Router, Switch
o direttamente al PC).

1.9 Formattazione degli Hard Disk

A questo punto è necessario formattare il disco rigido (o i dischi rigidi) inserito nel DiskMaster.

Per accedere alla configurazione del DiskMaster è possibile utilizzare l'utility fornita a corredo (cliccare 2 volte sul campo **Selection** sul nome del prodotto) oppure usare il browser WEB digitando l'indirizzo IP dell'apparato (nell'esempio l'IP di default **192.168.1.1)**. Premere il tasto invio.

Utilizzare **admin** (come nome utente) e **atlantis** (come password). Premere **OK** per continuare.

<table>
<tr>
<td></td>
<td>La configurazione avanzata del DiskMaster può avvenire utilizzando l'interfaccia WEB dell'apparato ed un browser, digitando l'indirizzo IP del DiskMaster. Per conoscere questo indirizzo IP (di default è 192.168.1.1) ed effettuare una configurazione rapida è possibile utilizzare l'utility fornita a corredo.
Seguire attentamente i punti sotto riportati:
• Accendere il DiskMaster ed accertarsi che sia correttamente collegato alla rete LAN.
• Lanciare l'Utility (CDRom:\Utility\setupUtil.exe) e cliccare sul bottone Setup.
• Se il DiskMaster non venisse trovato, cliccare nuovamente su Search (accertarsi che ogni Firewall sia disabilitato).</td>
</tr>
</table>

Formattazione di un Hard Disk

Una volta effettuato l'accesso nella sezione WEB del DiskMaster, cliccare sull'icona **DiskTools** ( )e poi su **Basic Mode.** Verrà mostrata la seguente schermata:

Cliccare, una volta scelta la tipologia di formattazione e la cifratura (se attivata), su **Format** per iniziare. Una volta terminata la formattazione il sistema effettuerà un riavvio. A questo punto è opportuno accertarsi che il disco sia correttamente montato (controllare che la voce **Status** sia **Mount)** e poi completare la configurazione veloce (a questo punto cliccare sull'Icona **System** ( ), poi selezionare **LAN Settings** e **Time Settings** per impostare l'indirizzo IP e l'orario. Cliccare infine su **Save Configuration** per salvare i settaggi.

	La formattazione distruggerà tutti i dati presenti sull'Hard Disk. Accertarsi di aver effettuato il backup dei dati importanti prima di procedere. La formattazione è un processo che potrebbe richiedere diverso tempo. E' opportuno attendere che il dispositivo abbia terminato questo processo prima di fare alcunché.

	Il Diskmaster supporta un complesso sistema per la cifratura dei dati sull'HD. L'algoritmo utilizzato è AES a 128bit ed è attivabile solo con la formattazione EXT2. La chiave utilizzata deve essere esattamente di 20 caratteri.

Il Diskmaster supporta, per i drive non in modalità array, 3 differenti file system: EXT2, EXT3 e FAT32. Il file system EXT3 garantisce le migliori performance e caratteristiche.

Il processo di formattazione può durare anche sino 30 minuti, durante tale lasso di tempo non fare nulla.

Questo processo di formattazione va fatto solo nel caso in cui sia presente un solo HDD nel DiskMaster. Non formattare 2 HDD singolarmente (questo impedirà la creazione del RAID).

Formattazione in configurazione con 2 Hard Disk

Una volta effettuato l'accesso nella sezione WEB del DiskMaster, cliccare sull'icona **DiskTools** ( )e poi su **Raid Settings.** Verrà mostrata la seguente schermata:

Cliccare, una volta scelta la tipologia (RAID o JBOD), su **Create Raid System** per iniziare.

Questa sezione è disponibile solo nel caso in cui 2 Hard Disk vengano installati nell'apparato.

La formattazione e/o il cambiamento da una modalità RAID ad un'altra distruggerà, in maniera irreparabile, tutti i dati presenti sull'Hard Disk. Accertarsi di aver effettuato il backup dei dati importanti prima di procedere. La creazione del RAID è un processo che potrebbe richiedere diverso tempo (anche alcune ore). E' opportuno attendere che il dispositivo abbia terminato questo processo prima di fare alcunché.

Sono disponibili 3 configurazioni:

- **RAID 0**= Ideale per applicazioni in cui la velocità è il fattore più importante. Questa tipologia di RAID non è ridondante ma si limita a scrivere l'informazione segmentandola su entrambi i dischi (da ciò risulta una grande velocità di lettura). La capacità risultante sarà 2 volte la capacità del disco più piccolo (meglio usare due dischi identici). I dati conservati saranno irrimediabilmente persi laddove anche un solo disco dovesse rompersi.
- **RAID 1**= Ideale per applicazioni in cui la sicurezza è il fattore fondamentale. Questa tipologia di RAID è ridondante e crea una copia esatta dei dati nel secondo Hard Disk. I dati conservati non saranno persi laddove un solo disco dovesse rompersi (l'array passa in uno stato degradato da cui è possibile tornare ad una situazione di normalità cambiando il disco rotto).
- **JBOD**= Ideale per applicazioni in cui la capacità è il fattore più importante. I due dischi sono trattati come un unico disco. La capacità risultante sarà la somma delle 2 capacità. I dati conservati saranno irrimediabilmente persi laddove anche un solo disco dovesse rompersi.

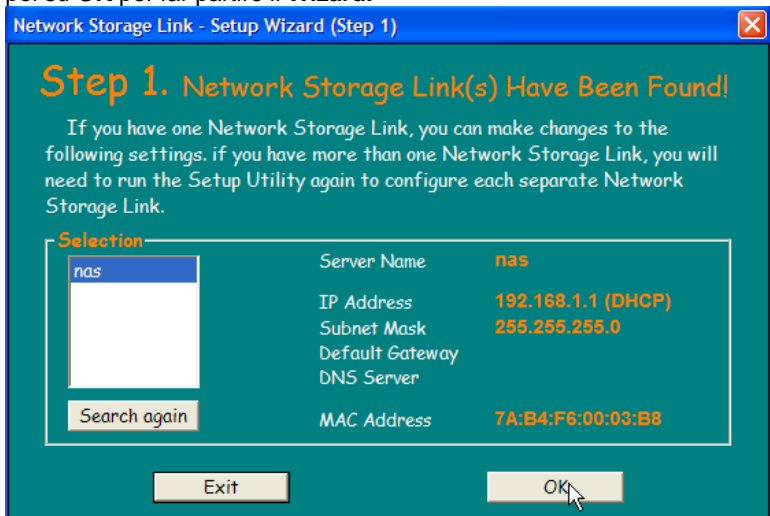
	Laddove **Create Raid System** non fosse visualizzato verificare i seguenti punti: • Verificare che entrambi i dischi siano correttamente connessi. • La formattazione del disco deve essere fatta dal sistema una volta scelta la modalità di array (sia essa RAID0/1 o JBOD) e non precedentemente. • Accedere alla configurazione WEB del DiskMaster, cliccare su **Disk Tools->Raid Setting** e cliccare su **Remove System Data**. Questo processo rimuoverà il disco precedentemente montato (tutti i dati verranno persi) e forzerà il DiskMaster ad un reboot (il DiskMaster utilizzerà adesso le configurazioni di default). Procedere adesso alla creazione del RAID. • Se anche dopo aver verificato i punti precedenti non si riesce a creare il RAID, rimuovere il disco formattato e montato, ri-formattarlo su di un altro apparato e reinserire entrambi i dischi nel NAS. Cliccare su DiskTools e poi su RAID Mode.

	Si ricorda che per usufruire della modalità RAID0/1 sono necessari 2 dischi identici (capacità che modello).

1.10 Configurazione del DiskMaster via Utility

La configurazione avanzata del DiskMaster può avvenire solo utilizzando l'interfaccia WEB dell'apparato ed un browser, digitando l'indirizzo IP del diskmaster. Per conoscere questo indirizzo IP (di default è 192.168.1.1) ed effettuare una configurazione rapida è possibile utilizzare l'utility fornita a corredo. Seguire attentamente i punti sotto riportati:

- Acceddere il DiskMaster ed accertarsi che sia correttamente collegato alla rete LAN.
- Lanciare l'Utility (**CDRom:\Utility\setupUtil.exe**) e cliccare sul bottone **Setup**, apparirà l'immagine di sotto.

- Se il DiskMaster non venisse trovato, cliccare nuovamente su **Search Again** (accertarsi che ogni Firewall sia disabilitato).
- Selezionare il dispositivo (l'indirizzo IP verrà assegnato da un server DHCP o sarà **192.168.1.1** se questo non è presente in rete) e cliccare poi su **OK** per far partire il **Wizard.**

- Introdurre ora la password di accesso (**admin/atlantis**) e cliccare su **OK.**
- A questo punto è possibile definire il nome da attribuire al dispositivo (**Server Name)**, e la configurazione IP (**selezionare Set IP configuration manually** oppure **Automatically obtain an IP Address (DHCP)).** Cliccare poi su **Next.**

- Selezionare il fuso orario, data ed ora e cliccare su **Next.**

- A questo punto verrà mostata una schermata riassuntiva delle caratteristiche appena impostate. Cliccare su **Back** per cambiare

nuovamente i settaggi impostati, cliccare invece su **Save** per confermare (e poi su **OK**).

	Alternativamente è possibile effettuare la configurazione guidata attraverso l’interfaccia WEB. **Si faccia riferimento, per maggiori dettagli, al capitolo seguente**. Lanciare Internet Explorer (o un browser equivalente), digitare l’indirizzo IP del DiskMaster (l’utility può aiutare trovare l’indirizzo IP dell’apparato), introdurre la username e password (**admin/atlantis**) per il Login. A questo punto cliccare sull’Icona **System** ( ), poi selezionare **LAN Settings** e **Time Settings** per impostare l’indirizzo IP e l’orario. Cliccare infine su **Save Configuration** per salvare i settaggi. Si ricorda che questi saranno salvati solo se un HDD è stato precedentemente installato e formattato.

1.11 Connessione di rete

Creazione della Connessione Remota in Windows XP

In Windows XP è possibile creare la connessione di Rete operando come segue:

- **Start->Pannello di Controllo**
- Cliccare sul menu **Strumenti** e poi **Connetti unità di Rete**
- Cliccare su **Sfoglia,** poi selezionare sotto **WorkGroup** il nome precedentemente attribuito all'apparato (**DiskMaster** nel caso di default) e poi la cartella **Public** e cliccare su **OK.**

- Spuntare la voce **Riconnetti all'avvio,** come in Figura.

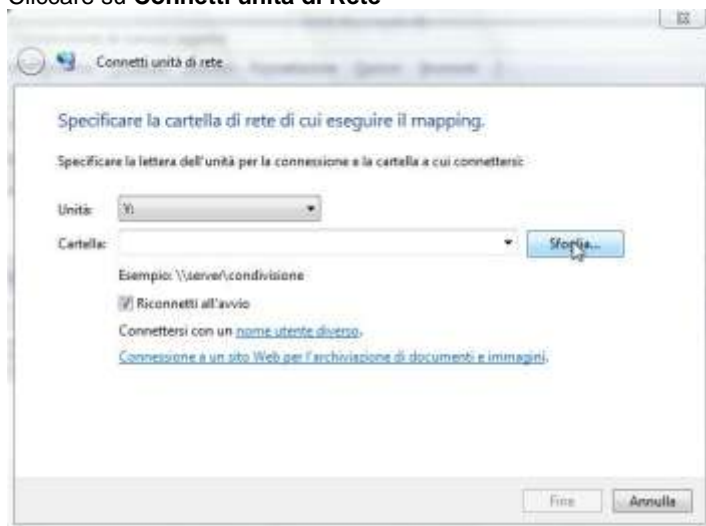
- Cliccare su **nome utente diverso** ed immettere username e password (**admin, atlantis**). Cliccare su **OK.**
- Cliccare poi su **Fine.**

A questo punto è possibile accedere al disco inserito nel DiskMaster (utilizzando la cartella **Public**) come fosse un disco del proprio PC.
Per ulteriori dettagli su una configurazione avanzata fare riferimento al manuale completo presente su CD.

	In caso di problemi è possibile forzare direttamente l'indirizzo IP dell'apparato per la mappatura di un'unità di rete usando la sintassi: **\\Indirizzo IP \public** nel campo **cartella.** Cliccare su **nome utente diverso** ed immettere username e password (**admin, atlantis**). Cliccare su **OK.** Cliccare poi su **Fine.**

Creazione della Connessione Remota in Windows Vista

In Windows Vista è possibile creare la connessione di Rete operando come segue:

- **Start->Computer**
- Cliccare su **Connetti unità di Rete**

- Cliccare su **Sfoglia,** poi selezionare il nome precedentemente attribuito all'apparato (**DiskMaster** nel caso di default) e poi la cartella **Public** e cliccare su **OK.**
- Cliccare su **nome utente diverso** ed immettere username e password (**admin, atlantis**). Cliccare su **OK.**
- Spuntare la voce **Riconnetti all'avvio** e cliccare poi su **Fine.**

A questo punto è possibile accedere al disco inserito nel DiskMaster (utilizzando la cartella **Public**) come fosse un disco del proprio PC.
Per ulteriori dettagli o la configurazione avanzata fare riferimento al manuale completo presente su CD.

	In caso di problemi è possibile forzare direttamente l'indirizzo IP dell'apparato per la mappatura di un'unità di rete usando la sintassi: **\\Indirizzo IP\Public** nel campo **cartella.** Cliccare su **nome utente diverso** ed immettere username e password (**admin, atlantis**). Cliccare su **OK.** Cliccare poi su **Fine.**

2.1 Configurazione via WEB

Per accedere alla configurazione del DiskMaster è possibile utilizzare l’utility fornita a corredo (cliccare 2 volte sul campo **Selection** sul nome del prodotto) oppure usare il browser WEB digitando l’indirizzo IP dell’apparato (nell’esempio l’IP di default **192.168.1.1)**. Premere il tasto invio.

Utilizzare **admin** (come nome utente) e **atlantis** (come password). Premere **OK** per continuare.

	La configurazione avanzata del DiskMaster può avvenire utilizzando l’interfaccia WEB dell’apparato ed un browser, digitando l’indirizzo IP del diskmaster. Per conoscere questo indirizzo IP (di default è 192.168.1.1) è possibile utilizzare l’utility fornita a corredo. Seguire attentamente i punti sotto riportati: • Accendere il DiskMaster ed accertarsi che sia correttamente collegato alla rete LAN. • Lanciare l’Utility (**CDRom:\Utility\setup.exe**) e cliccare sul bottone **Setup**. • Se il DiskMaster non venisse trovato, cliccare nuovamente su **Search** (accertarsi che ogni Firewall sia disabilitato).

Apparirà a questo punto il Menù Principale, nella cui parte alta è possibile accedere (come se si stessero vedendo i links in una homepage) a tutte le 7 sezioni principali:

- **DiskTools**
- **System**
- **Accounts**
- **Server**
- **Backup**
- **LogFiles**
- **Logout**

Cliccando sulla sezione desiderata appariranno, nello spazio della homepage, tutti i settaggi relativi alla configurazione della sezione scelta, oppure si apriranno tutta una serie di sottosezioni tra cui scegliere prima di avere accesso alle configurazioni vere e proprie.

	Differenti funzioni e menu potrebbero non essere disponibili prima dell'installazione e formattazione del disco rigido. L'apparato memorizza la configurazione su disco, pertanto la mancanza d questo non permette di rendere permanenti i settaggi.

Prima di iniziare la configurazione dell'apparato è possibile impostare la lingua utilizzata nell'interfaccia web. Scegliere nella combo-box e poi cliccare su **Save.**

2.2 DiskTools

In questa sezione è possibile effettuare la gestione del disco. Il menu in esame è composto da 3 sottomenu:

- **Raid Setting**
- **Basic Mode**
- **Disk Usage**

Raid Setting

Una volta effettuato l'accesso nella sezione WEB del DiskMaster, cliccare sull'icona **DiskTools** ( )e poi su **Raid Settings.** Verrà mostrata la seguente schermata:

Cliccare, una volta scelta la tipologia (RAID o JBOD e file system), su **Create Raid System** per iniziare.

	Questa sezione è disponibile solo nel caso in cui 2 Hard Disk vengano installati nell'apparato.

	La formattazione e/o il cambiamento da una modalità RAID ad un'altra distruggerà, in maniera irreparabile, tutti i dati presenti sull'Hard Disk. Accertarsi di aver effettuato il backup dei dati importanti prima di procedere. La creazione

	del RAID è un processo che potrebbe richiedere diverso tempo (anche alcune ore). E' opportuno attendere che il dispositivo abbia terminato questo processo prima di fare alcunché.

	Sono disponibili 3 configurazioni: • **RAID 0**= Ideale per applicazioni in cui la velocità è il fattore più importante. Questa tipologia di RAID non è ridondante ma si limita a scrivere l'informazione segmentandola su entrambi i dischi (da ciò risulta una grande velocità di lettura). La capacità risultante sarà 2 volte la capacità del disco più piccolo (meglio usare due dischi identici). I dati conservati saranno irrimediabilmente persi laddove anche un solo disco dovesse rompersi. • **RAID 1**= Ideale per applicazioni in cui la sicurezza è il fattore fondamentale. Questa tipologia di RAID è ridondante e crea una copia esatta dei dati nel secondo Hard Disk. I dati conservati non saranno persi laddove un solo disco dovesse rompersi (l'array passa in uno stato degradato da cui è possibile tornare ad una situazione di normalità cambiando il disco rotto). • **JBOD**= Ideale per applicazioni in cui la capacità è il fattore più importante. I due dischi sono trattati come un unico disco. La capacità risultante sarà la somma delle 2 capacità. I dati conservati saranno irrimediabilmente persi laddove anche un solo disco dovesse rompersi.

	Laddove **Create Raid System** non fosse visualizzato verificare i seguenti punti: • Verificare che entrambi i dischi siano correttamente connessi. • La formattazione del disco deve essere fatta dal sistema una volta scelta la modalità di array (sia essa RAID0/1 o JBOD) e non precedentemente. • Accedere alla configurazione WEB del DiskMaster,

cliccare su **Disk Tools->Raid Setting** e cliccare su **Remove System Data**. Questo processo rimuoverà il disco precedentemente montato (tutti i dati verranno persi) e forzerà il DiskMaster ad un reboot (il DiskMaster utilizzerà adesso le configurazioni di default). Procedere adesso alla creazione del RAID.

- Se anche dopo aver verificato i punti precedenti non si riesce a creare il RAID, rimuovere il disco formattato e montato, ri-formattarlo su di un altro apparato e reinserire entrambi i dischi nel NAS. Cliccare su DiskTools e poi su RAID Mode.

Si ricorda che per usufruire della modalità RAID0/1 sono necessari 2 dischi identici (capacità che modello).

Una volta terminata la creazione del Raid è possibile, accedendo alla sezione **Disk Tools->Basic Mode** controllare lo stato dei dischi.

Disk spin down time: Al fine di minimizzare il consumo di potenza e ridurre sia le emissioni rumorose che la produzione di calore, utilizzare questa funzione. Mettere **0** per disabilitare tale funzionalità, altrimenti introdurre un valore tra **1-60** (superati tali minuti di inattivita il dispositivo va in modalità risparmio energetico). Cliccare su **Save.**

	E' opportuno considerare che talune situazioni potrebbero impedire il corretto spin down dei dischi: • Accesso continuo al NAS • Media Server in streaming • BitTorrent attivo

	E' opportuno considerare che non tutti i dischi possono supportare propriamente questa caratteristica.

Scandisk: non è attivo nella modalità RAID.

Detail: Cliccare sul bottone **Detail** per accedere ad approfondite informazioni sul disco (risultato dell'ultimo test SMART).

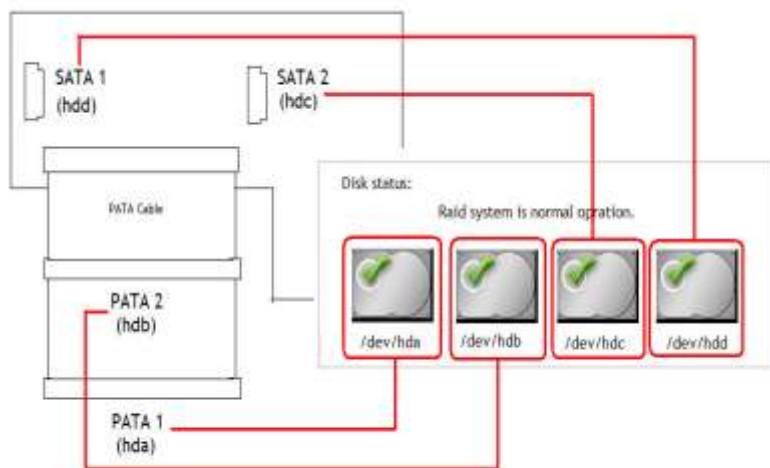
	S.M.A.R.T (Self Analysis and Reporting Technology) è un sistema di monitoraggio dei dischi atto ad indicare lo stato del disco (è possibile prevenire la perdita di dati controllando questi indicatori).

Raid Settings (Ricostruzione)

In caso di rottura di un disco, l’array passa in uno stato degradato da cui è possibile tornare alla normalità effettuando il cambio del disco rotto. A questo punto il dispositivo provvederà alla ricostruzione dell’array.

Seguire gli step seguenti per effettuare la ricostruzione dell’array.

- Entrare in **Disk Tools -> Raid Settings**. Se è presente un problema su un disco sarà qui segnalato.
- Spegnere l’apparato (o cliccare su **Power OFF**), aprirlo e sostituire l’HD rotto con uno funzionante identico. Consultare la tabella sottostante per l’individuazione dell’HDD non funzionante.
- Una volta riacceso il dispositvo la ricostruzione dell’array partirà automaticamente. Tale processo potrebbe durare svariato tempo a seconda della dimensione dell’HD (Il led Access sarà acceso durante il processo di riscrittura). Un problema all’alimentazione, durante tale processo, potrebbe compromettere completamente l’integrità dei dati.

Nella tabella seguente è possibile conoscere la mappatura dei HDD rispetto al connettore dati.

Hard Disk Allocation chart

	SATA1 (HDD) è nella parte più alta. SATA2 (HDC) è nella parte più bassa dell'apparato (vicino alla presa Ethernet). PATA1 (HDA) è l'ultimo HD(Master) sul cavo EIDE. PATA2 (HDB) è il primo HD(Slave) sul cavo EIDE.

Basic Mode

Una volta effettuato l'accesso nella sezione WEB del DiskMaster, cliccare sull'icona **DiskTools** ( )e poi su **Basic Mode.** Verrà mostrata la seguente schermata:

Cliccare, una volta scelta la tipologia di formattazione e la cifratura (se attivata), su **Format** per iniziare. Una volta terminata la formattazione il sistema effettuerà un riavvio. A questo punto è opportuno accertarsi che il disco sia correttamente montato (controllare che la voce **Status** sia **Mount)** e poi completare la configurazione veloce (A questo punto cliccare sull'Icona **System** ( ), poi selezionare **LAN Settings** e **Time Settings** per impostare l'indirizzo IP e l'orario. Cliccare infine su **Save Configuration** per salvare i settaggi.

	La formattazione distruggerà tutti i dati presenti sull'Hard Disk. Accertarsi di aver effettuato il backup dei dati importanti prima di procedere. La formattazione è un processo che potrebbe richiedere diverso tempo. E' opportuno attendere che il dispositivo abbia terminato questo processo prima di fare alcunché.

	Il Diskmaster supporta un complesso sistema per la cifratura dei dati sull'HD. L'algoritmo utilizzato è AES a 128bit ed è attivabile solo con la formattazione EXT2. La chiave utilizzata deve essere esattamente di 20 caratteri.

Il Diskmaster supporta, per i drive non in modalità array, 3 differenti file system: EXT2, EXT3 e FAT32. Il file system EXT3 garantisce le migliori performance e caratteristiche.

Il processo di formattazione può durare anche sino 30 minuti, durante tale lasso di tempo non fare nulla.

Questo processo di formattazione va fatto solo nel caso in cui sia presente un solo HDD nel DiskMaster. Non formattare 2 HDD singolarmente (questo impedirà la creazione del RAID).

Una volta terminata la formattazione è possibile, sempre nel menù **Disk Tools->Basic Mode** controllare lo stato dei dischi.

Disk spin down time: Al fine di minimizzare il consumo di potenza e ridurre sia le emissioni rumorose che la produzione di calore, utilizzare questa funzione. Mettere **0** per disabilitare tale funzionalità, altrimenti introdurre un valore tra **1-60** (superati tali minuti di inattivita il dispositivo va in modalità risparmio energetico). Cliccare su **Save.**

	E' opportuno considerare che talune situazioni potrebbero impedire il corretto spin down dei dischi: • Accesso continuo al NAS • Media Server in streaming • BitTorrent attivo

	E' opportuno considerare che non tutti i dischi possono supportare propriamente questa caratteristica.

Scandisk: Cliccare sul bottone **Scan** per effettuare un controllo d'integrità del disco. Taluni errori potrebbero essere automaticamenti riparati. Il tempo necessario, non quantificabile a priori, dipende dalla dimensione del disco. E' opportuno notare che durante questo processo il disco non può essere utilizzato.

Detail: Cliccare sul bottone **Detail** per accedere ad approfondite informazioni sul disco (risultato dell'ultimo test SMART).

	S.M.A.R.T (Self Analysis and Reporting Technology) è un sistema di monitoraggio dei dischi atto ad indicare lo stato del disco (è possibile prevenire la perdita di dati controllando questi indicatori).

Disk Usage

In questa sezione è possibile vedere l’occupazione dei dischi nell’apparato. Cliccare nella combo-box **Please Select Statistics Information** e selezionare **Summary** o **User** per controllare rispettivamente l’occupazione complessiva o ottenere un prospetto per Utente. Cliccare **Refresh** per aggiornare la pagina.

2.3 System

Il menu in esame è composto da 9 sottomenu:

- **Information**
- **LAN Settings**
- **Time Settings**
- **Save Configuration**
- **Restore Configuration**
- **Firmware Upgrade**
- **Install Software**
- **Email Notification**
- **Turn Off Server**

Information

In questa sezione è possibile conoscere informazioni circa la versione di Firmware/IP e Product Name dell'apparato.

LAN Settings

In questa sezione è possibile definire il nome dell'apparato (DiskMaster è il nome di default) ed impostare la configurazione IP. Spuntando la voce **Obtain IP Address automatically** il dispositivo riceverà da un server DHCP in rete un indirizzo IP. Se il server non è disponibile prenderà l'IP 192.168.1.1.
Alternativamente selezionando **Use following IP address** è possibile inserire manualmente l'indirizzo IP statico dell'apparato. Allo stesso modo è possibile impostare la configurazione IP dei server DNS.

Cliccare su **Save** per rendere permanenti le modifiche.

Time Settings

E' possibile forzare manualmente data ed ora oppure oppure selezionare dalla combo-box **TimeZone** il fuso orario opportuno e scegliere poi, dalla combo-box **NTP Server Default**, un server NTP (oppure inserirlo manualmente, dopo aver spuntato il campo **user define**). Cliccare su **Save** per terminare. Cliccare su **Update Time** per aggiornare l'ora dell'apparato.

	Per utilizzare la funzione **NTP Server User Define**, è necessario introdurre manualmente l'indirizzo IP di un server NTP.

Save Configuration

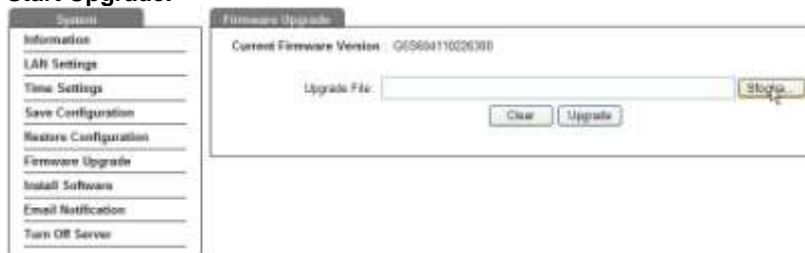
Questa operazione permette il salvataggio di tutti i settaggi della configurazione in un file esterno. Cliccare sul bottone **Save** (indicare poi il percorso su una periferica di memorizzazione esterna). Il file con estensione **.tar** potrà essere riutilizzato, in seguito, per ripristinare tutti i settaggi del dispositivo.

Restore Configuration

Al fine di caricare una configurazione precedentemente salvata, cliccare sul bottone **Sfoglia** (indicando il percorso opportuno) e poi su **Restore**.

Questa operazione può cancellare in maniera definitiva tutti gli utenti/gruppi creati e gli altri settaggi.

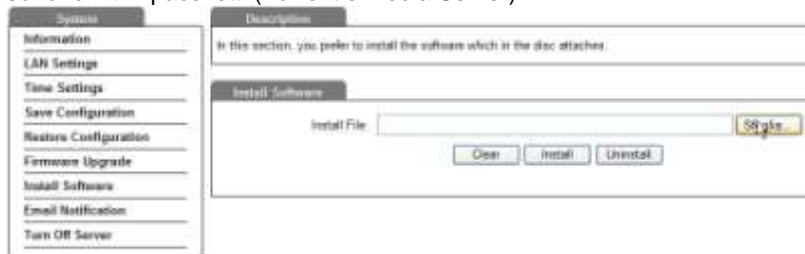
Firmware Upgrade

E’ possible effettuare un upgrade di firmware del dispositivo. E’ anzitutto opportuno collegarsi al sito web **www.atlantis-land.com** e scaricare il nuovo firmware, se disponibile. Tale file ha un’estensione ***.gz.** Cliccare cliccare sul bottone **Sfoglia** (indicando il percorso opportuno) e poi su **Start Upgrade.**

	Questa operazione cancella in maniera definitiva tutti gli utenti/gruppi creati e gli altri settaggi. Questa operazione è piuttosto lunga (anche 30 minuti). Effettuare un upgrade di firmware solo in caso di evidenti malfunzionamenti.

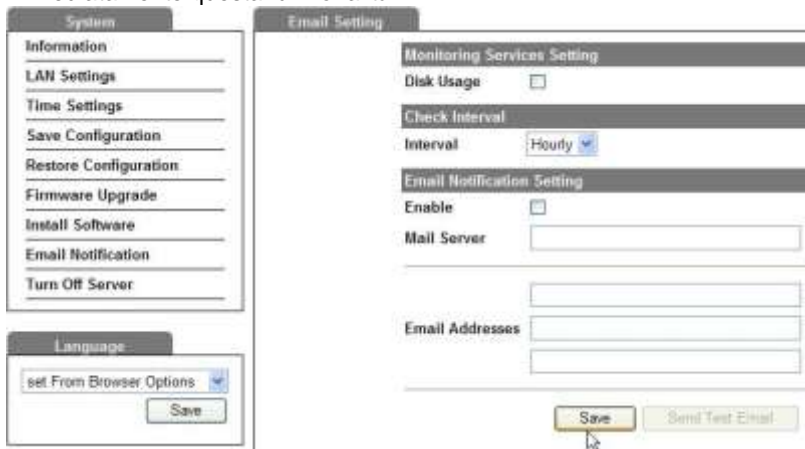
	E’ opportuno garantire, durante l’intera fase di upgrade, al dispositivo l’alimentazione elettrica. Qualora questa venisse a mancare il dispositivo potrebbe non essere recuperabile. Effettuare l’upgrade utilizzando una connessione wired e non wireless. Questo potrebbe danneggiare il dispositivo ed invalidare così la garanzia. Non utilizzare file di restore generati con versioni anteriori di firmware. Questo potrebbe rendere instabile il dispositivo. Durante la procedura di upgrade è opportuno non chiudere il browser Web, caricare nuove pagine o cliccare su link. Questo potrebbe danneggiare il firmware e rendere inusabile il dispositivo.

	Prima di effettuare l’upgrade è opportuno rimuovere o scollegare gli HD inseriti. Al riavvio il DiskMaster userà le impostazioni di default (essendo i salvataggi su HDD).

Install Software

E' possibile installare sull'apparato diversi pacchetti aggiuntivi per espanderne le funzionalità. Sul CDRom, nella cartella **CDRom:\Package** sono forniti 2 pacchetti (Torrent e Media Server).

La procedura per l'installazione di pacchetti aggiuntivi prevede i seguenti passi:

A. Inserire il CDRom nel lettore del PC (o alternativamente scaricare da WEB I pacchetti)
B. Entrare nell'utility di configurazione via web del NAS e cliccare su **System->Install Software.**
C. Cliccare su **Sfoglia** indicando il percorso contenente il pacchetto da installare (CDR0m:\Package\) e cliccare su **Install.**
D. Controllare, una volta finita l'installazione, che il pacchetto aggiuntivo risulti presente nella sezione **Server (Torrentflux** e **Media Server).**
E. Ripetere tale operazione per i tutti i pacchetti.

	Syabas & Torrent flux Per maggiori informazioni, sull'uso dei 2 pacchetti appena installati, consultare la sezione opportuna di questo manuale.

	Effettuare l'upgrade utilizzando una connessione wired e non wireless. Questo potrebbe danneggiare il dispositivo ed invalidare così la garanzia. Durante la procedura di upgrade è opportuno non chiudere il browser Web, caricare nuove pagine o cliccare su link. Questo potrebbe danneggiare il firmware e rendere

	inusabile il dispositivo.

Email Notification

In caso di problemi e(o in particolari condizioni l'apparato può automaticamente inviare una mail. E' opportuno configurare l'indirizzo del server SMTP nel campo **Mail Server** (spuntare il campo **enable**) ed introdurre gli indirizzi mail. Cliccare infine su **Save** per rendere permanente la configurazione. Cliccare **Send Test Email** per verificare immediatamente questa funzionalità.

	Verificare tramite **Send Test EMail** che la spedizione venga effettuata correttamente.

	Tipologia di Messaggi • **Password Messages:** Quando la password di amministrazione è stata cambiata. • **Update Firmware Messages:** Quando è stata effettuata la procedura di upgrade del firmware con successo. • **Disk Full Status Messages:** Quando l'HDD è rotto oppure l'occupazione è superiore al 90%.

Turn Off Server

In questa sezione è possibile effettuare il reboot dell’apparato premendo su **Restart.** E’ inoltre possibile spegnere l’apparato cliccando su **Turn OFF** (rispondere affermativamente alla richiesta seguente di conferma). Il dispositivo effettuera lo shutdown in circa 90 secondi.

2.4 Account

In questa sezione è possibile definire cartelle condivise, gruppi ed utenti. Il menu in esame è composto da 3 sottomenu:

- **User Management**
- **Share Management**
- **Group Management**

User Management

Tramite questo wizard è possible aggiungere e configurare un nuovo account utente, cambiarne le credenziali e cartelle associate. Selezionare l'utente nel campo **Existing Users** e cliccare su **Delete Users** per cancellarlo.

Nel DiskMaster vengono utilizzate le seguenti impostazioni di default:

- Utente **admin,** non può essere cancellato
- Utente**guest-share,** non può essere cancellato
- Cartella **Public**, su cui l'utente **admin** ha accesso in FTP/Samba
- Cartella **Guest-Share**, su cui l'utente **guest-share** ha accesso in FTP/Samba (non è però abilitato di default, per abilitarlo accedere nella sezione **Server->File Server** ed abilitare **Enable** alla voce Guest-share).

	• Gruppo **Guest-Share** cui **admin** appartiene

	Prima di iniziare è opportuno conoscere le seguenti limitazioni: • **User name:** Può essere lungo sino a 20 caratteri ma non possono essere utilizzati come caratteri iniziali, oltre ai numeri da 0 a 9, anche i seguenti caratteri: **/ \ [ ] : ;	= , + * ? < > `** • **Password:** Può essere lungo sino a 16 caratteri. Si consiglia di utilizzare una password lunga almeno 6 caratteri.

Per creare un nuovo **USER** fare quanto segue:

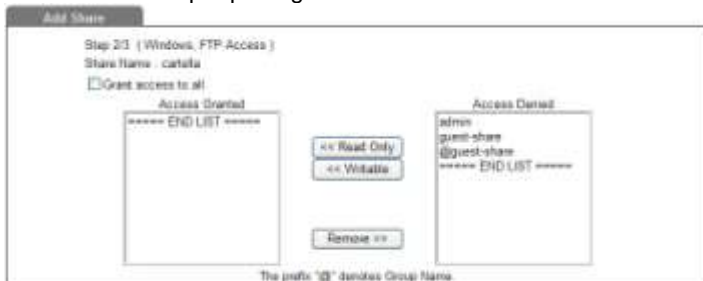
- Cliccare su **Add User**, partirà una breve procedura in 3 passi. Introdurre **Username** e **Password.** Se il campo **Create Shared private Folder** viene spuntato, verrà creata una cartella il cui nome è il campo **Username.** Spuntare inoltre il campo **Enable Quota** ed inserire il valore limite in MB per impostare limitazioni sull'occupazione su HDD. Cliccare **Next** per proseguire.

- Selezionare l'eventuale gruppo di appartenenza (selezionare il gruppo e poi cliccare su **Add**). Cliccare su **Next** per proseguire.

- Selezionare l’eventuale cartella di appartenenza, precedentemente creata (selezionare la cartella e poi **Read Only** o **Writable**). Cliccare su **Confirm** per terminare.

	Non è possibile, per limitazioni dei sistemi operativi Microsoft, connettersi ad una stessa cartella condivisa con diversi profili di nomi utenti/password.

Share Management

Tramite questo wizard è possible creare/cancellare una directory condivisa e/o cambiarne le caratteristiche. Selzionare la cartella nel campo **Existing Shares** e cliccare su **Delete Share** per cancellarla o **Settings** per cambiare l'accesso NFS o Windows/FTP(utenti e/o gruppi).

Per creare una nuova cartella condivisa fare quanto segue:

- Cliccare su **Add Share**, partirà una breve procedura in 3 passi. Digitare il nome della nuova cartella. Cliccare **Next** per proseguire.

- E' possibile associare utenti/gruppi (si riconoscono per la @ prima del nome) preesistenti alla cartella (per accesso Windows/FTP). Cliccare su **Next** per proseguire.

- E’ possibile limitare gli IP che accedono alla cartella (per accesso NFS). Per effettuare cambiamenti cliccare su **Back.** Cliccare su **Confirm** per terminare.

	Grant access to All Selezionare questa opzione per permettere l’accesso anonimo alla risorsa senza alcuna password.

Group Management

Tramite questo wizard è possible aggiungere e/o configurare un nuovo gruppo. Il dispositivo mostra, in **Existing Groups,** tutti i gruppi già esistenti. Per modificarne le caratteristiche (utenti associati) è sufficiente selezionare il gruppo e poi cliccare su **Settings**.

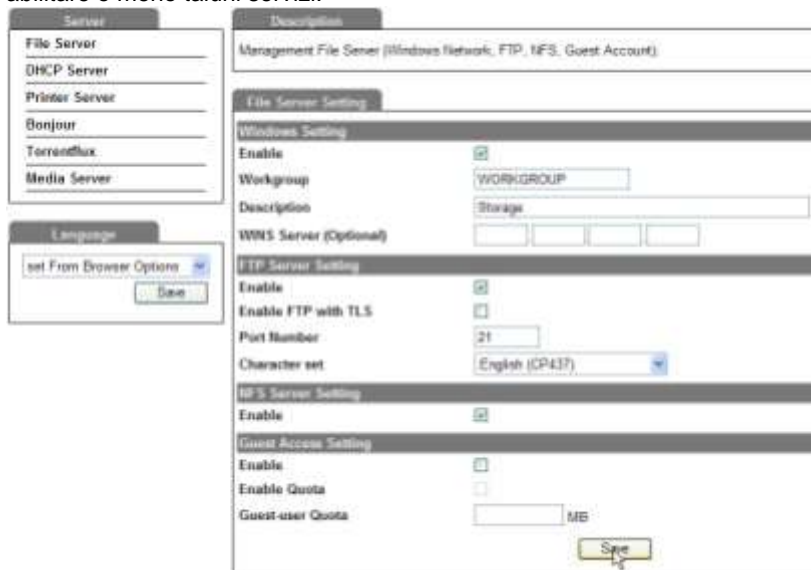
Per creare un nuov o gruppo fare quanto segue:

- Cliccare su **Add Group**, partirà una breve procedura in 3 passi. Digitare il nome della gruppo. Cliccare **Next** per proseguire.

- E' possibile associare utenti preesistenti. Cliccare su **Next** per proseguire.

- E' possibile associare il nuovo gruppo ad una directory precedentemente creata e scegliere la modalità di accesso (solo lettura o anche scrittura). Per effettuare cambiamenti cliccare su **Back.** Cliccare su **Confirm** per terminare.

2.5 Server

Il menu in esame è composto da 6 sottomenu:

- **File Server**
- **DHCP Server**
- **Printer Server**
- **Bonjour**
- **TorrentFlux**
- **MediaServer**

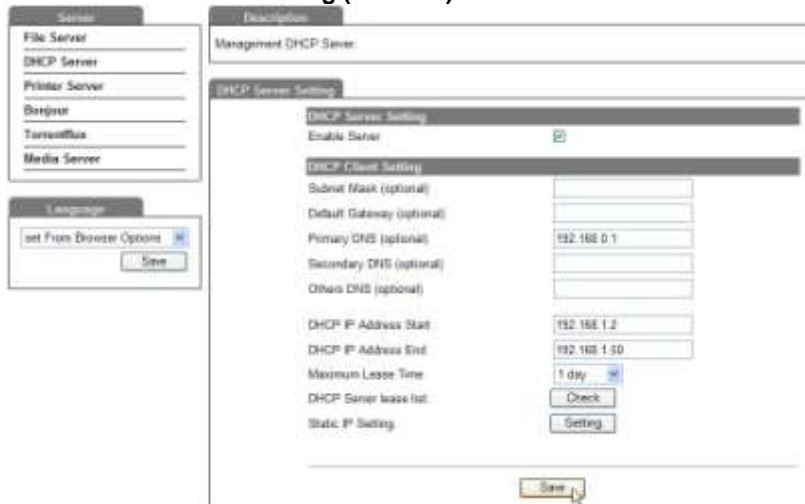
	Le voci TorrentFlux e MediaServer potrebbero non essere presenti. Tali moduli vanno installati, si invita la consultazione di questo manuale alla sezione **2.3 Install Software.**

File Server

In questa sezione è possible cambiare le impostazioni del server ed abilitare o meno taluni servizi.

Windows Setting(SAMBA): Spuntare **Enable** per utilizzare i protocolli SMB/CIFS (Server Message Block network protocol). E' possibile cambiare il nome del gruppo di appartenenza, il nome dell'apparato (il nome di default è **DiskMaste**r). Opzionalmente, e se disponibile, è possibile inserire l'indirizzo IP del server WINS (Windows Internet Name Server) della LAN.

FTP Server: Il servizio può essere abilitato o meno. Selezionare poi la porta utilizzata (normalmente la 21). E' inoltre possibile abilitare il TLS (Transport Layer Security) per innalzare il livello di sicurezza del protocollo FTP. Si consiglia di utilizzare come **Character set** il set **English (CP437),** sceglibile dalla combo-box.

NFS Server: E' possibile abilitare o meno il servizio NFS (Network File

System).

Guest Access: Ogni utente non identificato viene catalogato come Guest. Per ragioni di sicurezza l'accesso Guest può essere disabilitato. E' inoltre possibile definire, nel solo modello A06-NASG302D, in MB il massimo spazio occupabile (spuntare **Enable Quota** ed inserire lo spazio in MB).

Cliccare su **Save** per rendere permanenti le nuove impostazioni.

DHCP Server

In questa sezione è possibile abilitare il server DHCP integrato nel DiskMaster. Laddove fosse già presente un server DHCP nella rete è opportuno disabilitare il server DHCP integrato nell'apparato. E' possibile limitare il pool di indirizzi da assegnare, i DNS ed il tempo massimo di lease. E' infine possibile consultare la lista degli IP assegnati (cliccare su **Check**) o generare un'associazione fissa MAC/IP. Per quest'ultima funzionalità cliccare su **Setting (Static IP).**

Effettuata la configurazione cliccare su **Save** per renderla permanente e far partire il servizio DHCP.

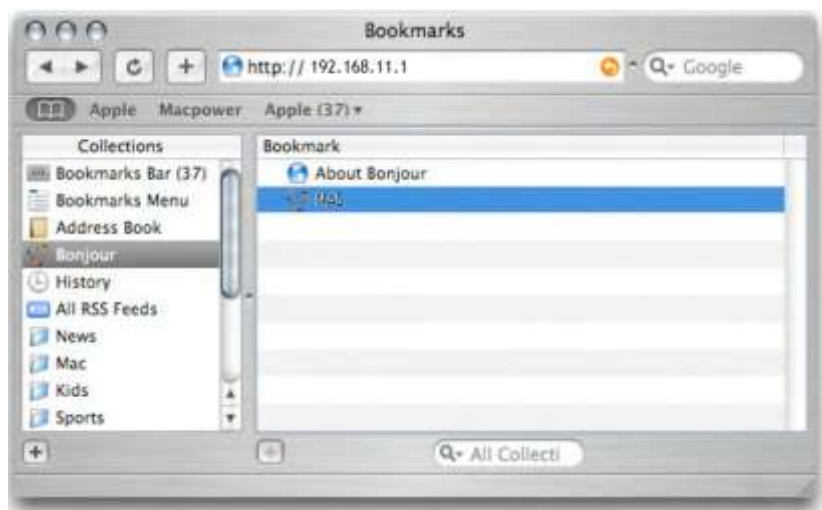
Printer Server

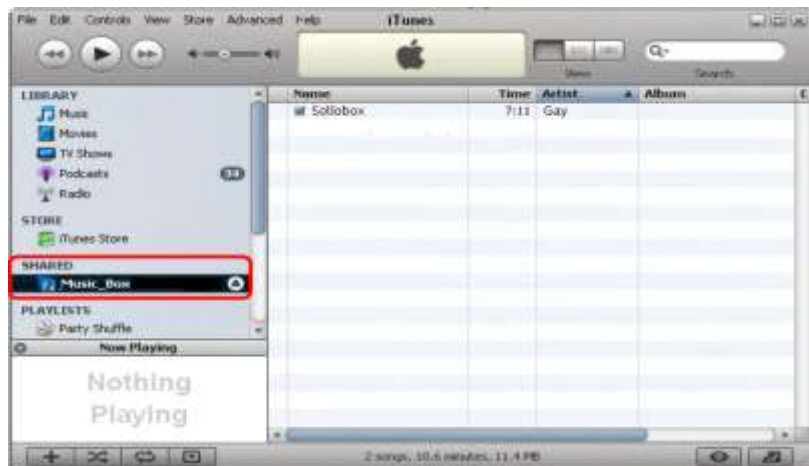
In questa sezione è possibile effettuare il management della porta USB dell'apparato. E' infatti condividere una stampante, collegata a questa porta, e farla diventare a tutti gli effetti una stampante di rete.
Una volta collegata una stampante al DiskMaster questa verrà immediatamente riconosciuta e potrà essere condivisa dai PC della LAN.
Il processo di condivisione è molto semplice e si compone dei seguenti passi:
Step 1: Collegare la stampante alla porta USB presente nel pannello posteriore del DiskMaster.
Step 2: Accedere alla pagina WEB (Server\Printer Server) ed accertarsi che la stampante sia stata rilevata (il campo **Enable** deve essere spuntato).
Step 3: Procedere all'installazione della stampante sul PC. Aggiungere una stampante (**Pannello di Controllo->Stampanti e Fax**, cliccare su **aggiungi una stampante**). Una volta iniziata l'installazione selezionare la voce **Stampante di Rete o Stampante collegata ad un altro Computer,** nella schermata seguente spuntare **Cerca una Stampante.** A questo punto selezionare **DiskMaster\LP** e terminare con l'installazione fisica dei driver della stampante sul PC.

	Le stampanti basate su GDI/Host-based non sono supportate. Talune stampanti multifunzione (MFP), potrebbero non funzionare.

Bonjour

In questa sezione è possibile abilitare il servizio Bonjour ed anche il servizio iTunes. L'attivazione di questo servizio permette di vedere i file contenuti nella cartella **/public/music** direttamente dal software iTunes.

	Nei bookmarks (di Bonjour) verrà creato uno shortcut verso il NAS per un accesso immediato.

Quando il servizio iTunes è attivo nel NAS è possible salvare I file MP3

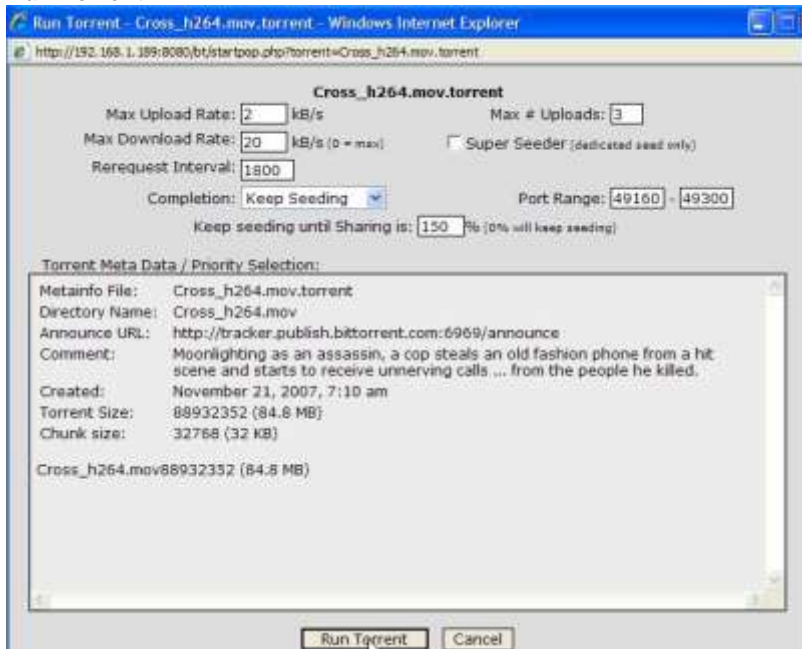
nella cartella **/public/music** ed effettuarne il playback direttamente da NAS. Il DiskMaster verrà visualizzato in iTunes sotto **Shared Devices.**

TorrentFlux

In questa sezione è possibile controllare il client bitTorrent installatto ed aggiungere nuovi downloads alla coda del BitTorrent. Per abilitare la funzionalità BitTorrent, spuntare la voce **Enabled** e cliccare su **Save.** Cliccare su **Link to TorrentFlux** per accedere alla configurazione del client BitTorrent.

Alla finestra di login digitare le credenziali di accesso:
user=**mysql**
password=**123456**

Cliccare poi su **Login** per entrare nella configurazione web.

	E' possible accedere direttamente alla configurazione del client BitTorrent digitando: **http://IP NAS:8080/bt** user=**mysql** password=**123456**

Per iniziare un download seguire i passi successivi:
1)E' opportuno avere sul proprio PC un file con estensione **.torrent.** Cliccare su **Sfoglia**, immettere il percorso contenente il file torrent e cliccare su **Upload.**

2)Per lanciare il torrent, cliccare sull'icona **Run Torrent**( ).

3)Verrà a questo punto visualizzata la finestra di **download settings.** E' possibile impostare il **MAX Upload Rate**, **MAX Download Rate, Rerequest Interval** ed altri parametri. Per far partire il Torrent cliccare su

Run Torrent.

Run Torrent - Cross_h264.mov.torrent - Windows Internet Explorer

http://192.168.1.189:8080/bt/startpop.php?torrent=Cross_h264.mov.torrent

Cross_h264.mov.torrent

Max Upload Rate: 2 kB/s Max # Uploads: 3

Max Download Rate: 20 kB/s (0 = max) Super Seeder (dedicated seed only)

Rerequest Interval: 1800

Completion: Keep Seeding Port Range: 49160 - 49300

Keep seeding until Sharing is: 150 % (0% will keep seeding)

Torrent Meta Data / Priority Selection:

Metainfo File:	Cross_h264.mov.torrent
Directory Name:	Cross_h264.mov
Announce URL:	http://tracker.publish.bittorrent.com:6969/announce
Comment:	Moonlighting as an assassin, a cop steals an old fashion phone from a hit scene and starts to receive unnerving calls ... from the people he killed.
Created:	November 21, 2007, 7:10 am
Torrent Size:	88932352 (84.8 MB)
Chunk size:	32768 (32 KB)

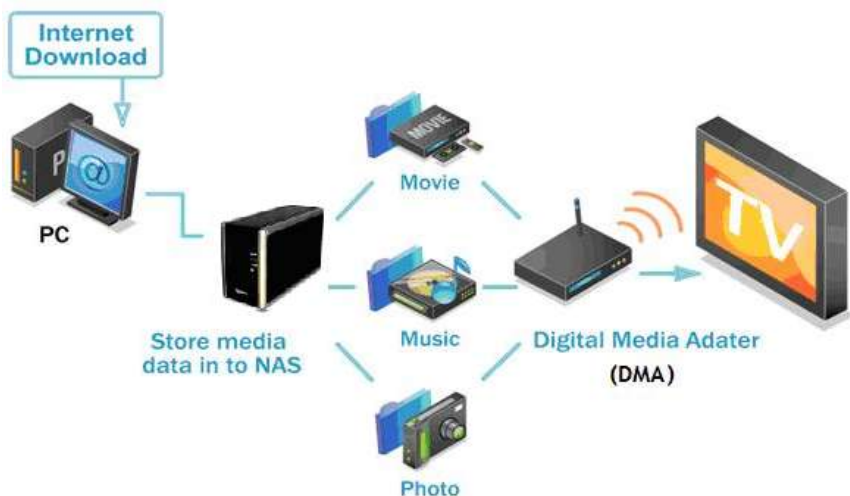
Cross_h264.mov88932352 (84.8 MB)

Run Torrent Cancel

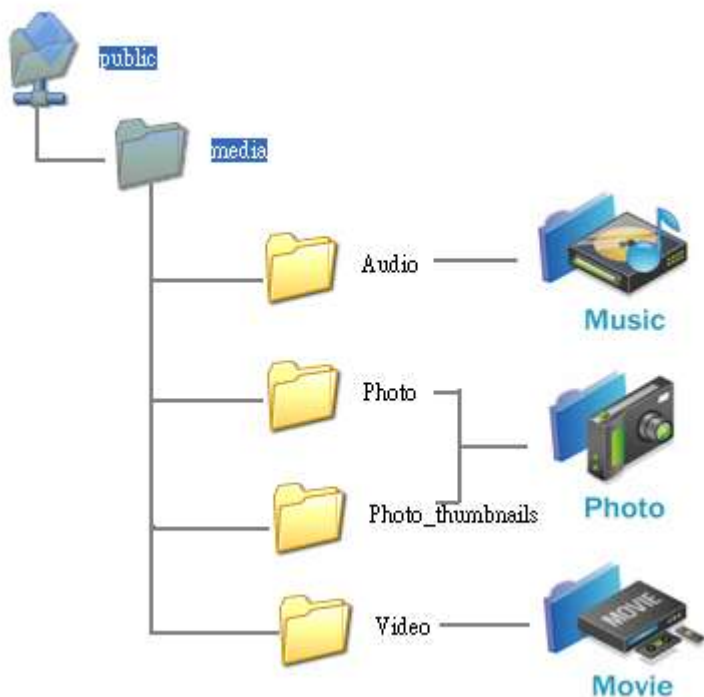
4)Ulteriori dettagli sul torrent in scaricamento possono essere visualizzati cliccando sull'icona **Torrent Details ().**
La struttura di directory utilizzata da TorrentFlux è quella riportata in figura sotto (cartella **Public\TF**) .

	TorrentFlux è un open source client BitTorrent per Linux, Unix & BSD ed utilizza un’interfaccia web di facile fruizione.

MediaServer

Nel DiskMaster è possibile installare Syabas (un media server con tecnologia DLNA). Tramite questa funzionalità è possibile condividere a tutte le periferiche DLNA video, musica o immagini direttamente dal NAS.
In figura un esempio di applicazione tipo.

Per abilitare la funzionalità MediaServer, spunatre la voce **Enabled** e cliccare su **Save.** Cliccare su Link to Syabas per accedere alla configurazione del Syabas UPnP media server.

E’ possible accedere direttamente alla configurazione del Syabas UPnP media server digitando:
http://IP NAS:8088

La struttura utilizzata da Syabas è quella riportata in figura sotto (è possibile cliccando su **Settings** cambiare i settaggi del Media player server).

<table>
<tr>
<td></td>
<td>Internet explorer 7
Si consiglia l’utilizzo di Internet Explorer 7 per ottenere la migliore esperienza possibile durante la fruizione dei contenuti multimediali.</td>
</tr>
</table>

2.6 Backup

Questa funzionalità permette di effettuare la copia di files memorizzati nel NAS verso un altro apparato analogo (NAS to NAS). I files sono cifrati e compressi al fine di rendere il processo sicuro e ridurre i tempi di trasferimento.
Il menu in esame è composto da 2 sottomenu:

- **Backup Scheduling**
- **Scheduling Task**

Backup Scheduling

E' opportuno anzitutto verificare che almeno una cartella condivisa sia stata creata.
Cliccare su **Backup Scheduling**, introdurre l'IP del NAS su cui effettuare il backup e cliccare su **Add.**

Selezionare a questo punto la tipologia di backup da effettuare. **Full backup** effettua una copia completa, mentre con **Incremental Backup** verranno copiati i soli files cambiati dall'ultimo backup (questa modalità è ovviamente la più veloce). Cliccare su **List the Folders** per proseguire.

A questo punto selezionare la cartelle da copiare e premere su **Selected.**

Selezionare infine la schedulazione del backup, e cliccare su **Add.**

Verranno infine mostrati i Task di backup creati.

	E' possibile creare un massimo di 5 task di backup.

Scheduling Task

In questa sezione vengono mostrati i Task di backup esistenti e dettagli sulla tipologia.
Cliccare su **Delete** per cancellare un task.

2.7 LogFiles

In questa sezione è possibile consultare tutti i file Log del DiskMaster. E' possibile trovare i file relativi a Samba, FTP, DHCP Server, generali di Sistema e LOG di amministrazione. Il menu in esame è composto da 5 sottomenu:

- **Administration Log**
- **System Log**
- **FTP Log**
- **Samba Log**
- **DHCP Server Log**

Administration Log
E' possibile conoscere il dettaglio tutti i log relativi alla sezione IP, creazione gruppi, utenti o cartelle.

System Log
E' possibile conoscere il dettaglio tutti i log di sistema.

FTP Log
Sono presenti i Log della server FTP integrato.

Samba Log
In questa sezione è possible effettuare il management dei dischi (Formattazione/Scandisk/Controllo degli errori etc) quando non utilizzano la modalità RAID.

DHCP Server Log
E' possibile conoscere il dettaglio dell'assegnazione degli IP da parte del servizio DHCP Server.

2.8 Logout

Cliccare per effettuare il Logout dall’apparato una volta terminata la configurazione.

	Differenti funzioni potrebbero non essere disponibili prima dell’installazione e formattazione del disco rigido (ad esempio: User&Group Management, BitTorrent download).

3.1 Risoluzione dei problemi

Questo capitolo illustra come identificare e risolvere eventuali problemi sul DiskMaster.

A.1 Utilizzare i LED per la diagnosi dei problemi

I LEDs sono un utile strumento per individuare eventuali problemi, osservandone lo stato è possibile individuare velocemente dove si verifica un eventuale malfunzionamento.

A.1.1 LED Power

Il LED PWR non si accende

Steps	Azione Correttiva
1	Accertarsi che l'alimentatore sia connesso al DiskMaster ed alla rete elettrica. Utilizzare unicamente l'alimentatore fornito a corredo.
2	Verificare che l'alimentatore sia connesso a una presa elettrica attiva e in grado di fornire la tensione necessaria al funzionamento del prodotto. Accendere il dispositivo premendo il tasto ON/OFF sul retro dell'apparato.
3	Accertarsi che il Plug dell'alimentatore sia correttamente inserito.
4	Se il problema dovesse persistere contattare l'assistenza tecnica Atlantis Land.

A.1.2 LED Link

Il LED LAN non si accende.

Steps	Azione Correttiva
1	Verificare la connessione del cavo di rete tra il DiskMaster e il PC o lo Switch di rete.
2	Verificare che il cavo sia funzionante.
3	Verificare che la scheda di rete del PC funzioni correttamente.
4	Se il problema dovesse persistere contattare l'assistenza tecnica Atlantis Land.

A.2 Login con Username e Password

E' stata dimenticata la password di accesso.

Steps	Azione correttiva
1	Se è stata cambiata la password di accesso ed è stata dimenticata, è necessario caricare la configurazione di default. Ciò cancellerà tutte le configurazioni eseguite dall'utente e ripristinerà la password di default. Premendo il pulsante "**Reset**" presente nel pannello posteriore del prodotto per 5 (o più) secondi, il DiskMaster riporterà tutte le impostazioni ai valori iniziali.
2	Le configurazioni di Default del DiskMaster sono: • Username**: admin** • Password: **atlantis** • Indirizzo IP: **Ottenuto via DHCP, (Qualora non sia disponibile in rete un server DHCP l'indirizzo IP sarà 192.168.1.1 e Subnet Mask 255.255.255.0).** • Server name: **DiskMaster**
3	Per incrementare il livello di sicurezza del sistema è molto importante modificare la password di accesso di default.

A.3 Interfaccia WEB

Le schermate di configurazione Web non vengono visualizzate correttamente.

Steps	Azione correttiva
1	Accertarsi di utilizzare Internet Explorer 5 o una versione successiva.
2	Eliminare i files temporanei di Internet ed eseguire un nuovo login (Strumenti->Opzioni Internet->Avanzate->Reimposta).

Non è possible accedere al DiskMaster dalla LAN.

Steps	Azione correttiva
1	Verificare che il LED Link sia cceso
2	Accertarsi di utilizzare un indirizzo IP corretto, appartenente alla stessa rete del DiskMaster.
3	Se è stato modificato l'indirizzo IP del DiskMaster è necessario modificare l'URL di accesso al prodotto. Lanciare l'utility a corredo per cercare il nuovo indirizzo IP.

4	Se i problemi persistono effettuare un reset dell'apparato.

A.4 Varie

Il Dispositivo sembra non memorizzare la configurazione impostata, ad ogni riavvio carica sempre le impostazioni di default?

Steps	Azione correttiva
1	Tutti i settaggi sono salvati su disco, pertanto nel in caso in cui questo fosse assente, venisse rimosso o fosse nuovamente formattato il dispositivo utilizzerà la configurazione di default.
2	Inserire e formattare almeno un Hard Disk, per permettere all'apparato di salvare permanentemente la configurazione.

Non posso creare il RAID0/1/JBoD, come mai?

Steps	Azione correttiva
1	Verificare che entrambi i dischi siano correttamente connessi. La formattazione del disco deve essere fatta dal sistema una volta scelta la modalità di array (sia essa RAID0/1 o JBOD).
2	Accedere alla configurazione WEB del DiskMaster, cliccare su **Disk Tools->Raid Setting** e cliccare su **Remove System Data.** Questo processo rimuoverà il disco precedentemente montato (tutti i dati verranno persi) e forzerà il DiskMaster ad un reboot (il DiskMaster utilizzerà adesso le configurazioni di default). Procedere adesso alla creazione del RAID.
2	Rimuovere il disco formattato e montato, ri-formattarlo su di un altro apparato e reinserire entrambi i dischi nel NAS. Cliccare su **DiskTools** e poi su **RAID Mode.**

Perché non è possibile utilizzare la modalità RAID se i dischi sono formattati in modalità FAT32?

Steps	Azione correttiva
1	La modalità FAT32 non supporta funzionalità RAID.
2	Riformattare gli Hard Disk in modalità EXT2 o EXT3. Attenzione tutti i dati verranno irrimediabilmente persi col cambio di formattazione.

Perché alcuni menu riportati nel manuale non sono disponibili a video?

Steps	Azione correttiva
1	Molte funzionalità richiedono che sia installato un Hard Disk. Per talune funzionalità (RAID) è necessario installare 2 Hard Disk.

Se si installano 2 Hard Disk senza l'utilizzo di modalità RAID (0/1 o JBOD) perché il DiskMaster utilizza il secondo Hard Disk ((/mnt/ide3/sharefolder)) soltanto?

Steps	Azione correttiva
1	Sostanzialmente l'apparato è disegnato per funzionare in modalità RAID1/0. Quando si utilizzano 2 Hard Disk, in modalità singola, l'apparato ne riconosce ed usa solo il primo formattato.

Quali sono le limitazioni sul numero di utenti in FTP e Samba?

Steps	Azione correttiva
1	FTP: il numero massimo di utenti contemporanei è 8. Numero massimo di account è 32. Ogni account può essere associato ad un massimo 16 cartelle. Samba: il numero massimo di utenti è 8 (24 sessioni contemporanee). Ogni account può essere associato ad un massimo 16 cartelle.

DiskMaster supporta la funzionalità di risparmio energetico (Power Management)?

Steps	Azione correttiva
1	Si, è possibile impostare il campo **Sleep Time.** Mettere **0** per disabilitare tale funzionalità, altrimenti introdurre un valore tra **1-60** (i minuti di inattivita superati il dispositiva va in modalità risparmio energetico). E' opportuno sottolineare che non tutti i dischi supportano tale caratteristica.

Quali protocolli sono utilizzati dal DiskMaster per il servizio di condivisione di file?

Steps	Azione correttiva
1	L'apparato integra un server SAMBA (basato su SMB, Server Message Block) per il file sharing. In altre parole se il PC utilizza il protocollo IP può accedere ai file condivisi.

	Alternativamente il server FTP integrato permette di ottenere le stesse funzionalità (sul PC deve però essere presente un FTP client).

Perché il DiskMaster non rileva la stampante USB correttamente collegata?

Steps	Azione correttiva
1	Le stampanti basate su GDI/Host-based non sono supportate. Talune stampanti multifunzione (MFP), potrebbero non funzionare.

3.2 Supporto Offerto

Per qualunque altro problema o dubbio sul funzionamento del prodotto, è possibile contattare il servizio di assistenza tecnica Atlantis Land tramite l'apertura di un ticket on-line sul portale http://supporto.atlantis-land.com.
Nel caso non fosse possibile l'accesso al portale di supporto, è altresì possibile richiedere assistenza telefonica al numero 02/00632345.
Per esporre eventuali richieste di supporto prevendita o richieste di contatto , vi invitiamo ad utilizzare gli indirizzi mail info@atlantis-land.com oppure prevendite@atlantis-land.com.

Atlantis Land
Via Pelizza da Volpedo, 59
20092 Cinisello Balsamo (MI) - Italy
Tel: +39. 02.00.632.300
Fax: +39. 02.66.016.666
Website: http://www.atlantis-land.com
Email: info@atlantis-land.com

APPENDIX A: Technical Features (A06-NASG302D)

Protocols	IP, NBNS(“NetBios” Name Server), Microsoft Networks (CIFS/SMB), DHCP Server/Client, SNTP Client, NTP
LAN port	1 x RJ45 10/100/1000 Base-T port
USB A Port	USB V1.1 Print Server Port
LED Indicators	Power, Link, Activity
Hard Disk	2 x SATA I/II or 2x EIDE (must use 2 HD with the same interface)*
Supported System Format:	EXT2, EXT3 and FAT32
CPU	ARM , 300Mhz (SL 3516 Gemini TM)
Sharing Protocol	SAMBA, FTP
Advanced Features	iTunes®, BitTorrentTM and USB Print Server
External buttons	Reset/Power Switch
Input Power	12V DC @ 4A
Power Consumption	< 7 watts
Agency and Regulatory	CE
Dimensions	82mm x 135mm x 220mm (W*H*D)
Weight	700g (exclude Hard Disk)
Operating Temperature	0° to 40°C
Storage Temperature	-10° to 60°C
Operating Humidity	10-85% non-condensing

APPENDIX B: Technical Features (A06-NASF301D)

Protocols	IP, NBNS(“NetBios” Name Server), Microsoft Networks (CIFS/SMB), DHCP Server/Client, SNTP Client, NTP
LAN port	1 x RJ45 10/100/ Base-T port
USB A Port	USB V1.1 Print Server Port
LED Indicators	Power, Link, Activity
Hard Disk	2 x SATA I/II
Supported System Format:	EXT2, EXT3 and FAT32
CPU	ARM , 300Mhz (SL 3516 Gemini TM)
Sharing Protocol	SAMBA, FTP
Advanced Features	iTunes® and USB Print Server
External buttons	Reset/Power Switch
Input Power	12V DC @ 4A
Power Consumption	< 7 watts
Agency and Regulatory	CE
Dimensions	82mm x 135mm x 220mm (W*H*D)
Weight	700g (exclude Hard Disk)
Operating Temperature	0° to 40°C
Storage Temperature	-10° to 60°C
Operating Humidity	10-85% non-condensing